



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 2059

Estratto del processo verbale della seduta del
30 dicembre 2024

oggetto:
DLGS 152/2006. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO NEL PORTO DI TRIESTE (SCV 833). PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197 "Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE. (21G00201)";

Visto in particolare l'articolo 5, comma 1, del sopra citato decreto legislativo che prevede la predisposizione da parte delle Autorità competenti dei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;

Atteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del sopra citato decreto legislativo, entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione del Piano da parte dell'Autorità competente, la Regione ne valuta la coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n.152 del 2006;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 152/2006 che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (di seguito VAS) in attuazione della Direttiva 2001/42/CE;

Atteso che l'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 prevede che per i piani e i programmi di cui al comma 2 dell'articolo medesimo, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori, è necessario procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto;

Considerato che l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico nel Porto di Trieste, ricade nella casistica di cui all'articolo 6, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, in quanto modifica minore e che pertanto deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto;

Vista la nota prot. n. 17018 di data 9 settembre 2024, con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale ha chiesto alla Amministrazione regionale di svolgere il ruolo di Autorità competente ai sensi dell'art.5 lett. p e dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs.152/2006, per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità a VAS del Piano, proponendo i Soggetti competenti per la consultazione prevista dall'art. 12 del medesimo decreto;

Vista la nota prot. 552987 del 13 settembre 2024 con la quale il Servizio valutazioni ambientali, confermava l'individuazione della Regione quale Autorità competente, e la proposta dei Soggetti competenti in materia ambientale per la consultazione;

Vista la nota prot. 18774 del 3 ottobre 2024 con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale ha trasmesso il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico del Porto di Trieste e relativo Allegato 1, unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale, al Servizio Valutazioni Ambientali ai fini dell'avvio della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, e al Servizio disciplina gestione rifiuti per l'espressione del parere ai sensi del art.5, c. 2 del D. Lgs. 197/21;

Vista la nota nostro prot. 600163 del 4 ottobre 2024 con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, quale Autorità procedente, ha trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale individuati la documentazione di Piano e il Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della consultazione di cui all'art. 12 c. 2 del D. Lgs. 152/2006, dandone comunicazione al Servizio valutazioni ambientali, integrando successivamente i soggetti competenti con nota nostro prot. 614956 di data 10 ottobre 2024;

Preso atto che l'Autorità proponente e procedente è l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, l'Autorità competente è la Regione (Giunta regionale con il supporto tecnico del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) e che sono stati individuati i seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Presidenza della Regione – Servizi relazioni internazionali e programmazione europea;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse agroambientali, forestali e ittiche – Servizio biodiversità;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse agroambientali, forestali e ittiche – Servizio caccia e risorse ittiche;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA FVG;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI);
- Comune di Trieste;
- Comune di Muggia;
- Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige – Ufficio Sanità Marittima di Trieste;
- Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - Posto d'Ispezione Frontaliera (PIF);
- Ministero della cultura - Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia;

Visti i pareri dei Soggetti competenti in materia ambientale:

- Comune di Muggia, nota prot. 31803 del 10 ottobre 2024;
- Ministero della cultura - Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia, nota prot. 21240 di data 14 ottobre 2024;
- Direzione centrale risorse agroambientali, forestali e ittiche – Servizio caccia e risorse ittiche, nota prot. 671425 di data 31 ottobre 2024;
- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nota prot. 677030 di data 4 novembre 2024;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA FVG, nota prot. 35656 di data 4 novembre 2024;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), nota prot. 94517 di data 12 novembre 2024;

e preso atto che non risultano pervenuti pareri dai Soggetti competenti:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Presidenza della Regione – Servizi relazioni internazionali e programmazione europea;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse agroambientali, forestali e ittiche – Servizio biodiversità;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche;
- Comune di Trieste;
- Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige – Ufficio Sanità Marittima di Trieste;
- Ministero della Salute – Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari - Posto d'Ispezione Frontaliera (PIF);

Preso atto che il parere del Servizio disciplina gestione rifiuti sopra citato, afferma che i nuovi contenuti proposti con l'aggiornamento di Piano sono compatibili con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n.152 del 2006;

Vista la nota prot. 24881 di data 12 dicembre 2024 con cui l'Autorità procedente ha trasmesso una disamina relativa alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti;

Vista la Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali di data 17 dicembre 2024, elaborata sulla base dell'attività tecnico-istruttoria, che ha tenuto conto della documentazione di Piano e del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS e ha preso in considerazione tutti i pareri pervenuti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale coinvolti durante le consultazioni sul Piano, concludendo che: *"Sulla base della documentazione esaminata si valuta che, in considerazione della distanza dalle più vicine aree della Rete Natura 2000 terrestri e marine, delle finalità di miglioramento della gestione dei rifiuti e della localizzazione delle previsioni, situate in aree già antropizzate del comprensorio portuale, il Piano non possa determinare interferenze funzionali sui valori naturali tutelati nei limitrofi siti Natura 2000 e pertanto che non sia necessario sottoporlo alla procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997.*

Le azioni di piano comportano effetti sostanzialmente positivi sulle diverse componenti ambientali e concorrono al raggiungimento dell'obiettivo primario che il decreto legislativo D.lgs. 197/2021 ha individuato in "proteggere l'ambiente marino dagli effetti negativi degli scarichi dei rifiuti delle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché di garantire il buon funzionamento del traffico marittimo migliorando la disponibilità e l'uso di adeguati impianti portuali di raccolta dei rifiuti e il conferimento dei rifiuti stessi presso tali impianti".

Alla luce di quanto sopra si valuta che il Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico nel Porto di Trieste non produca impatti significativi sull'ambiente e pertanto non sia da assoggettare alle valutazioni di cui agli articoli da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006. Si raccomanda di tenere conto delle osservazioni dei Soggetti competenti ai fini dell'aggiornamento della documentazione e nelle successive fasi attuative degli interventi";

Ritenuto di poter concordare con quanto illustrato e proposto dal Servizio valutazioni ambientali con la precitata Relazione istruttoria;

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il Piano di gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico nel Porto di Trieste non produce impatti significativi sull'ambiente, non può determinare interferenze funzionali sui valori naturali tutelati nei limitrofi siti Natura 2000 e, pertanto, non è necessario assoggettarlo alle valutazioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006 né alla procedura di valutazione di incidenza di livello II, valutazione appropriata di cui al DPR 357/1997 e alla DGR 1183/2022. Si

raccomanda di tenere conto delle osservazioni dei Soggetti competenti ai fini dell'aggiornamento della documentazione e nelle successive fasi attuative degli interventi.

- 2.** Di trasmettere copia del presente atto, ai sensi dell'articolo 16, del D. Lgs. 152/2006, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ed al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
- 3.** Di rendere pubblico attraverso il sito web regionale il presente atto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE